



## SETTIMANALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno XV, n. 17

venerdì 3 maggio 2013

### **GARGANO: "DAL PREMIER LETTA STRAORDI- NARIO RICONO- SCIMENTO AL NO- STRO LAVORO"**

"Non possiamo che esprimere un soddisfatto plauso a quanto dichiarato, nel discorso programmatico, dal Presidente del Consiglio, Enrico Letta, che ha indicato, tra gli impegni del Governo, "un impegno alla prevenzione con piani straordinari di manutenzione contro il dissesto idrogeologico e la lotta all'abusivismo". Questa dichiarazione può ritenersi una condivisione della linea di politica territoriale già da tempo espressa dall'**ANBI** con le annuali proposte di un piano di interventi per la riduzione del rischio idrogeologico, quale concreta risposta alle numerose criticità presenti sul territorio nazionale." E' stato un commento inevitabilmente entusiasta quello di Massimo Gargano, Presidente dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni (ANBI)**, alle dichiarazioni del neo Premier, che hanno sancito un importante riconoscimento della bontà del lavoro svolto dai Consorzi di bonifica per la difesa del suolo at-

traverso azioni costanti di manutenzione.

### ***Emilia-Romagna* ALLARME ROSSO SULL'APPENNINO**

La gravissima emergenza sull'Appennino non si placa col trascorrere del tempo; la stima dei danni provocati dal dissesto idrogeologico sta aumentando, conseguenza delle abbondanti piogge e di una mancata prevenzione. La frana più grande d'Europa (20 milioni di metri cubi) è in continuo movimento e la tenuta sociale, oltre a quella del terreno, è messa a dura prova dalla mancanza di attenzione da parte delle Istituzioni. La paura più grande è che non si riesca in tempo utile a porre un freno all'avanzare del pericolo. Nei giorni scorsi, i Comuni, insieme al **Consorzio di bonifica Parmense** (con sede a Parma) ed alla Provincia di Parma, hanno cercato di arginare l'incessante movimento franoso con i loro mezzi, limitati se comparati alla grandezza del fenomeno in atto. E' in questi momenti purtroppo che i gravi disagi delle popolazioni locali, delle aziende agricole e di tutte le cate-

gorie produttive della montagna emiliano-romagnola mostrano il "nervo scoperto" di una terra troppo vulnerabile; quella di Tizzano Val Parma, infatti, è soltanto una, anche se la più ampia, delle 70.000 frane censite nella regione. Nella recente proposta, presentata dall'**ANBI**, il fabbisogno emiliano-romagnolo di fondi per garantire la difesa del suolo ammonta a 863 milioni di euro. Oggi, il grido di dolore dei territori colpiti suona come un'"ultima chiamata per la difesa dell'Appennino", che progressivamente rischia di essere abbandonato.

### ***Sardegna* ALGHERO OSPITE- RA' LA 8^ CONFE- RENZA ORGANIZ- ZATIVA A.N.B.I.**

Mancano pochi giorni all'8<sup>a</sup> Conferenza Organizzativa **ANBI**, ospitata quest'anno ad Alghero, dove convergeranno le delegazioni delle Unioni Regionali Bonifiche e dei Consorzi di bonifica di tutta Italia. I lavori inizieranno nel pomeriggio di mercoledì 8 per concludersi nella tarda mattinata di venerdì 10 maggio; il confronto sarà articolato per sessioni tematiche se-

condo gli orientamenti emersi in sede di conferenze territoriali, racchiusi nel documento già distribuito alle Unioni Regionali e presenterà le esperienze in atto sul territorio. Come consuetudine, l'appuntamento sarà anche occasione di conoscenza della cultura e delle tradizioni locali.

### **Campania** **APPROVATO** **PIANO IRRIGUO** **REGIONALE**

Grande soddisfazione è stata espressa dall'**Unione Regionale Bonifiche Campania** per l'approvazione, da parte della Regione, del "Piano di settore per la gestione irrigua in Campania". Si tratta di un importante piano che, in sintonia con la Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60 e con il Piano Irriguo Nazionale, dovrà consentire, anche attraverso l'ammodernamento degli impianti (circa il 25% della rete d'irrigazione risulta ancora "a scorrimento") una gestione sostenibile della risorsa idrica in un territorio con caratteristiche morfologiche ed esigenze molto diverse. Il piano individua i seguenti obiettivi operativi: miglioramento dell'efficienza dei sistemi irrigui collettivi; completamento degli schemi idrici; ammodernamento degli impianti; aumento delle capacità d'invaso; estensione delle reti collettive; diffusione di metodi di risparmio della risorsa; riutilizzo delle acque reflue depurate; realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da Fon-

ti Energetiche Rinnovabili (FER). L'attuazione del Piano si basa sulla capacità di utilizzare, in maniera complementare, gli strumenti previsti dalla programmazione in atto.

### **Lombardia** **PANPERDUTO:** **IL PUNTO**

Visita del neo Consiglio di Amministrazione del **Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi** (con sede a Milano) alle Dighe del Panperduto. Il sopralluogo ha consentito di verificare la conclusione degli interventi di messa in sicurezza del primo lotto presso l'opera di presa delle Dighe. Nell'occasione si è annunciato che è stato sottoscritto, con la Cassa Depositi e Prestiti, il primo mutuo a carico dello Stato, relativo al contributo ministeriale assegnato all'ente consorziale per i lavori a Panperduto: 2.600.000 euro. Nello stesso giorno è stato notificato anche il Decreto Interministeriale di concessione degli ulteriori 4 milioni destinati al secondo lotto; sarà così possibile avviare finalmente l'iter per l'appalto dei lavori, il cui progetto esecutivo è pronto da diversi mesi. E' in corso anche la gara per l'appalto dei lavori per il Museo delle Acque Italo-Svizzere. E' stato inoltre evidenziato che, entro l'estate, saranno definitivamente conclusi i lavori dell'ostello, ricavato all'interno dell'antico casello. Per quanto riguarda, infine, la nuova centrale idroelettrica che dovrà sorgere sull'isola di Confurto, dopo la costituzione della

società Enel Green Power Villoresi (EGPV), si passerà allo sviluppo della fase di progettazione.

### **Veneto** **IN LINEA CON I** **TEMPI PREVISTI**

Nonostante le avverse condizioni meteo di questi mesi, il **Consorzio di bonifica Acque Risorgive** (con sede a Venezia Mestre) prosegue, secondo crono programma, i lavori per la realizzazione del collegamento del fosso di Gaggio con la fossa Storta in comune di Marcon. Lo si è potuto verificare nel corso di un sopralluogo congiunto tra Amministrazione Comunale ed ente consorziale. L'intervento è molto atteso dalla popolazione per dare soluzione ad alcune criticità, che sono causa di frequenti allagamenti; per questo è stata prevista la realizzazione di un impianto di sollevamento della capacità di 600 litri per gestire gli eventi di piena. I lavori, iniziati a fine febbraio, prevedono un importo di 304.650 euro; la conclusione è prevista prima della fine dell'estate.

### **Toscana** **PIANO DI** **MANUTENZIONE** **IDRAULICA**

Sfiora i settecentomila euro la portata degli interventi che il **Consorzio di bonifica Auser-Bientina** (con sede a Santa Margherita Capannori, LU) realizzerà, nei prossimi mesi, sui corsi d'acqua del Morianese e della Brancole-



ria, in Lucchesia. In programma c'è anche un intervento straordinario sul Rio Gatto, possibile grazie ad un apposito finanziamento della Regione Toscana; inizierà a breve pure la progettazione del secondo lotto di un'opera sul Rio Isolella. Il piano di manutenzione interesserà almeno cento corsi d'acqua per un totale di 421.000 metri quadrati. Particolare attenzione sarà infine riservata al Rio Lama, dove, oltre alla normale manutenzione, si effettuerà anche la risagomatura.

***Friuli-Venezia Giulia***  
**INTESA PER**  
**STUDENTI E**  
**TERRITORIO**

Competenze che interagiscono per un proficuo rapporto fra eccellenze operative del territorio, come quelle rappresentate dall'Università di Udine e dal **Consorzio di bonifica Ledra Tagliamento** (con sede nel capoluogo friulano): è quanto accaduto con la visita ad impianti e nodi idraulici consortili, in numerosi comuni compresi tra Udine e Palmanova, da parte di una cinquantina di studenti del Corso in Costruzioni Idrauliche della Laurea Magistrale in Ingegneria Civile e per l'Ambiente e il Territorio. Il progetto operativo, redatto dall'ente consorziale, è stato adottato dall'Ateneo come base, su cui sviluppare un modello idrologi-

co-idraulico, che ora diventerà uno strumento di supporto nelle future attività di difesa idraulica del territorio, permettendo al Consorzio di valutare le diverse alternative nel controllo dei deflussi a seconda dell'evolversi degli eventi meteorologici.

***Campania***  
**CONVENZIONE**  
**CONSORZIO**  
**DI BONIFICA-**  
**UNIVERSITA'**

Il **Consorzio di bonifica Destra Sele** (con sede a Salerno) ha stipulato, con l'Università degli Studi "Federico II" di Napoli, una convenzione di tirocinio formativo e di orientamento. Tale accordo consentirà di promuovere stage per studenti universitari al fine di agevolare la conoscenza diretta del mondo del lavoro. La convenzione avrà durata triennale e sarà rinnovabile. Il tirocinante, pur non avendo un rapporto di lavoro con l'ente consorziale, è equiparato ai dipendenti consortili ai fini delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Durante lo svolgimento del tirocinio, l'attività di formazione ed orientamento sarà seguita e verificata da un tutor, designato dall'Ateneo e da un responsabile indicato dall'ente consortile. La stipula dell'intesa è un'utile opportunità di far conoscere il

mondo della Bonifica agli studenti universitari.

***Emilia-Romagna***  
**CONOSCERE**  
**L'ACQUA ED IL**  
**TERRITORIO**

E' stata inaugurata, nei chiostrini dell'ex convento San Giovanni a Fiorenzuola d'Arda, la mostra cartografica itinerante "Paesaggi d'acqua", promossa e realizzata dal **Consorzio di bonifica di Piacenza** (con sede nella città emiliana). Curata da esperti e cultori di storia locale, l'esposizione, attraverso immagini cartografiche, mappe e disegni, racconta la relazione tra acqua, uomo e paesaggio, ricostruendo, attraverso i secoli, la storia di questo eterno rapporto: "L'acqua da bere e da mangiare" (con accenni alla viticoltura e alla produzione di Grana Padano); "L'acqua e le architetture" (i pozzi ad uso privato e le medioevali fontane del palazzo del duca); "L'acqua che scorre" (con particolari cenni alla fontana e alle grotte di Vigoleno); "L'acqua che cura" (con le terme di Bacedasco e l'antica Veleja romana); "L'acqua viva" (rito culto e santità); "L'acqua e i monaci di Chiaravalle"; "L'acqua e il lavoro", ma anche "L'acqua che distrugge" (la prevenzione, la diga di Mignano e le canalizzazioni) e infine un accenno al grande fiume: il Po.